

COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 26/2017

Oggetto: Variazioni al Bilancio di previsione e al D.U.P. 2017-2019 e relativi allegati.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Argenta, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Cristian Poldi Allai;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13/11/2017 avente ad oggetto “*Variazioni al Bilancio di previsione e al D.U.P. 2017-2019 e relativi allegati*” ricevuta per posta elettronica in data 14 novembre u.s.;

Richiamate le osservazioni espresse dal Collegio a seguito dell’esame svolto trasmesse per le vie brevi al Responsabile Finanziario relative in particolare alle maggiori entrate previste da codice della strada che non risultavano motivate e giustificate dal Responsabile della gestione dell’entrata;

Vista la relazione del Comandante del Corpo di Polizia Municipale del 17 novembre u.s., sottoscritta digitalmente;

Vista la relazione del Responsabile Finanziario del 17.1 novembre u.s., sottoscritta digitalmente;

Vista la relazione

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- l’articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;*
- l'articolo 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

Premesso che:

- in data 04/03/2017 con Deliberazione nr. 21 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (cfr parere n. 10/2017 - verbale n. 6 del 02/03/2017).
- in data 27/05/2017 con deliberazione nr. 45 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 (cfr parere n. 16/2017 - verbale n. 17 del 25/05/2017), determinando un risultato di amministrazione di euro 7.804.204,90 così composto:
 - fondi accantonati per euro 5.434.633,99
 - fondi vincolati per euro 2.076.116,97
 - fondi destinati agli investimenti per euro 107.558,53
 - fondi disponibili per euro 185.895,41.
- dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
 - Deliberazione consiliare nr. 38 del 21/04/2017 (cfr parere n. 12 del 18/04/2017);
 - Deliberazione consiliare nr. 42 del 27/05/2017 – a ratifica di Delibera di Giunta Comunale in via d'urgenza nr. 75 del 18/05/2017 assunta con i poteri del Consiglio Comunale (cfr parere n. 15 del 18/05/2017);
 - Deliberazione consiliare nr. 50 del 27/06/2017 (cfr parere n. 18 del 26/06/2017);
 - Deliberazione consiliare nr. 59 del 31/07/2017 (cfr parere n. 20 del 27/07/2017);
 - Deliberazione consiliare nr. 76 del 24/10/2017 (cfr parere n. 25 del 17/10/2017).
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera c), D.Lgs. n. 267/2000:
 - Determinazione n. 244 del 14/06/2017 “Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.175, c.5-quater, lett. c) - applicazione quota vincolata avanzo d'amministrazione 2016”;
 - Determinazione n. 245 del 14/06/2017 “Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.175, c.5-quater, lett. c) - applicazione quota vincolata avanzo d'amministrazione 2016”;
 - Determinazione n. 307 del 16/07/2017 “Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.175, c.5-quater, lett. c) - applicazione quota vincolata avanzo d'amministrazione 2016”.

Rilevato che (prima della presente variazione di bilancio) risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 1.771.301,85 così composta:

- fondi accantonati per euro 57.276,00
- fondi vincolati per euro 1.411.571,91
- fondi destinati agli investimenti per euro 107.558,53
- fondi disponibili per euro 194.895,41.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 29/2017 unitamente alla documentazione allegata che produce effetti finanziari negli esercizi 2017, 2018 e 2019;

Preso atto che nella variazione esaminata sono previste per l'esercizio 2017 ulteriori maggiori entrate da sanzioni al Codice della strada per un importo di euro 819.000,00;

Rilevato che tali entrate sono di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, così come definite anche dallo stesso principio contabile di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Preso atto che sorge l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti;

Rilevato che a fronte di tali maggiori entrate:

- è stato adeguato il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di euro 618.000,00;
- sono stati verificati ed aggiornati i limiti normativi di cui agli articoli 208 e 142 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010;

Rilevato che con la proposta di deliberazione consiliare n. 29/2017:

- si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione pari a 377.192,78 così composta:
 - fondi accantonati per euro 74.232,78 destinati al finanziamento di debiti fuori bilancio il cui riconoscimento sarà oggetto di separato e successivo atto consiliare; a al rimborso di imposte e tasse non dovute;
 - fondi vincolati per euro 302.960,00 destinati a diversi interventi di investimento;
- si intende applicare il margine corrente derivante dalle maggiori entrate previste da sanzioni al codice della strada e dalle minori spese correnti rilevate per effetto delle sospensive sui mutui;
- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 193, comma 1 del D.Lgs.267/2000;
- si producono effetti nella parte corrente ed in quella capitale comportando conseguentemente un adeguamento del Documento Unico di Programmazione;
- è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- è mantenuto il rispetto dei vincoli in materia di spesa del personale;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b);

tuttavia rileva che

- relativamente alle maggiori entrate previste da codice della strada, seppure la relazione del Responsabile dell'entrata, sopra richiamata, conferma le variazioni proposte, nelle scritture contabili dell'ente tale situazione non risulta ad oggi (a poco più di un mese dalla chiusura dell'esercizio) confermata;

ritiene che

- determinare un margine corrente da destinare al finanziamento di investimenti sia sicuramente per un ente a livello di principio un'operazione virtuosa, ma affinché lo sia concretamente, a parere di codesto Collegio, dovrebbe preliminarmente essere effettuata una puntuale verifica del bilancio sia in parte entrata, sia in parte spesa, ed in seconda battuta il margine corrente dovrebbe essere generato ad esercizio avanzato, come nel caso di specie, da entrate già accertate e, quindi registrate in contabilità;

pertanto raccomanda

al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio presenti e futuri

- di attivare gli investimenti finanziati con il margine corrente, determinato prevalentemente da entrate da sanzioni del codice della strada, solo quando le entrate che lo generano sono state accertate sul bilancio con determina del Responsabile dell'entrata e, pertanto registrate in contabilità, nel rispetto di quanto previsto dal Tuel e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- di attivare ogni azione utile ad una migliore organizzare, sotto il profilo amministrativo, dell'attività di gestione, aggiornamento e rendicontazione dell'entrata da sanzioni al codice della strada, divenuta un'entrata davvero strategica per l'ente;

tutto quanto sopra espresso,

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13/11/2017 avente ad oggetto "*Variazioni al Bilancio di previsione e al D.U.P. 2017-2019 e relativi allegati*", **ma condizionato** all'attivazione delle azioni esplicitate al primo punto delle raccomandazioni.

18.11.2017

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Anna Rita Balzani

Dott. Cristian Poldi Allai